



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 37/34 DEL 19.09.2019

---

**Oggetto:**Prospezione nel Permesso di Ricerca “Riu Gutturu Nieddu” in Comune di Carbonia - Proponente: Laviosa Chimica Mineraria SpA”. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. 152/2006

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Laviosa Chimica Mineraria S.p.A. (di seguito anche Proponente) ha presentato, in data 4.6.2019 e 11.6.2019, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, relativa all'intervento denominato “Prospezione nel Permesso di Ricerca Riu Gutturu Nieddu in Comune di Carbonia”, ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera a) "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie", dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45/24 del 27/09/2017.

L'Assessore riferisce che il progetto proposto è finalizzato alla ricerca di bentoniti e terre da sbianca mediante prospezioni geofisiche e sondaggi a carotaggio continuo, da realizzarsi all'interno dei limiti del permesso di ricerca, che si estende su un'area di 71 ettari, interamente ricadente in agro del Comune di Carbonia.

In particolare il programma dei lavori prevede la realizzazione di:

- 5 stendimenti geoelettrici di lunghezza variabile tra 600 m e 900 m, che comportano la stesa di 2 cavi elettrici della lunghezza di 72 m ciascuno, posizionati progressivamente lungo la direzione degli stendimenti, collegati al suolo mediante picchetti metallici (elettrodi) infissi per una profondità di 15-20 cm, e l'immissione di correnti elettriche a basso amperaggio, gestita mediante un georesistivimetro. In relazione alle relative operazioni non sono previste interferenze e potenziali impatti a carico delle componenti ambientali;
- 15 sondaggi a carotaggio continuo mediante sonda cingolata; saranno realizzate perforazioni con diametro di 90-100 mm e profondità compresa tra 20 e 40 m e, contestualmente, verranno prelevati i campioni per le analisi di laboratorio. I sondaggi consentiranno altresì di ricostruire



la locale stratigrafia. A conclusione delle operazioni previste, i fori verranno richiusi superficialmente mediante compattazione e subiranno un processo di occlusione spontanea per naturale dilatazione del terreno.

Dalla documentazione prodotta dalla Proponente, si evince che la realizzazione degli interventi non comporterà modifiche dell'attuale destinazione d'uso del suolo, caratterizzato dalla presenza di locali coltivazioni a fine agricolo pastorale alternate ad aree incolte, opere di sistemazione o realizzazione di piste o altre strutture, utilizzo di risorse locali, né interferenze con le componenti ambientali; l'acqua necessaria come fluido di perforazione nella realizzazione di sondaggi, sarà portata nel sito mediante autobotte.

Il tempo stimato per la realizzazione delle attività di ricerca è di due mesi.

L'Assessore prosegue riferendo che la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e province di Oristano e Sud Sardegna, con la nota prot. n. 13707 del 28.6.2019, indirizzata anche alla Società, ha comunicato che "Le aree in cui si intende intervenire sono ad alto rischio di rinvenimenti archeologici. Il perimetro di ricerca nei lati nord ed est risulta in parte ricadente all'interno del perimetro sottoposto a dichiarazione di interesse archeologico con D. R. n. 17 dell'11.2.2015 e denominato "Strada romana di Su Campu de sa Domu, bene inserito inoltre nel PUC di Carbonia (ID 95059539) e delimitata dai rispettivi perimetri a tutela integrale e condizionata, anch'essi parzialmente inclusi nel suddetto perimetro di ricerca" e che "esprime, per quanto di competenza (...), parere favorevole alla seguente vincolante condizione: la porzione interessata dai citati vincoli non dovrà essere interessata dai carotaggi né da alcuna azione che incida nel sottosuolo e che possa compromettere la tutela dei resti archeologici".

Infine si ricordano gli obblighi derivanti da rinvenimenti fortuiti secondo il disposto dell'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004, che prevede l'obbligo di denunciare immediatamente il ritrovamento a questa Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, e di lasciare al proprio posto le cose ritrovate, fino all'ispezione del personale incaricato.

L'Assessore conclude riferendo che il Servizio valutazioni ambientali (SVA), preso atto della nota sopra citata, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che



possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto in epigrafe alla procedura di valutazione d'impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali da recepire in sede autorizzativa:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle condizioni e degli obblighi comunicati dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e province di Oristano e Sud Sardegna, con la nota prot. n. 13707 del 28.6.2019 richiamata in premessa;
2. le attività di indagine dovranno essere eseguite con le modalità descritte nello Studio preliminare ambientale, escludendo scavi, espanto di vegetazione, interferenze con le acque superficiali e sotterranee nonché la realizzazione di opere stradali o altri manufatti;
3. in fase di esercizio dovranno essere messi in atto gli accorgimenti tecnico-progettuali e le più efficaci misure di mitigazione al fine di garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo e corpi idrici mediante interventi di recupero e smaltimento a norma di legge di qualsiasi materiale inquinante sversato accidentalmente in superficie;
4. prima dell'inizio dei lavori la Società proponente dovrà trasmettere al Servizio Attività Estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria, al comune di Carbonia, alla Provincia, all'ARPAS, al Servizio Tutela Paesaggistica e al Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA territorialmente competenti e al Servizio delle Valutazioni Ambientali, il calendario delle attività con l'indicazione delle tipologie di indagine e delle località interessate.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Prospezione nel Permesso di Ricerca "Riu Gutturu Nieddu" in Comune di Carbonia presentato dalla società Laviosa Chimica Mineraria SpA, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le condizioni ambientali descritte in



premessa, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Carbonia, la Provincia del Sud Sardegna, il Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Iglesias e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del Proponente. La Società, in caso di modifiche progettuali, dovrà verificare presso il Servizio delle valutazioni ambientali la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Presidente**

Christian Solinas